MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modifiche e integrazioni, recante nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche e integrazioni, recante il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione, disponendo che vi affluiscano le risorse del Fondo per l'occupazione *ex* art. 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 7, come modificato dall'articolo 7 del D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 140, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 241 dell'8 ottobre 2021, relativo alla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022, n. 149, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Agnese De Luca l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022–2024 ed in particolare la tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022 di "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto di regolarità n. 84 del 21 febbraio 2022, di assegnazione delle risorse

umane e finanziarie per l'anno 2022 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 282, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in base al quale, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, si provvede, nella misura di 12 milioni di euro per l'anno 2021, al finanziamento dell'indennità onnicomprensiva, pari a trenta euro giornalieri per l'anno 2021, per ciascun lavoratore dipendente da impresa adibita alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca, di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250, in caso di sospensione dal lavoro derivante da misure di arresto temporaneo obbligatorio;

VISTO il medesimo articolo 1, comma 283, della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178, in base al quale, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, si provvede, nella misura di 7 milioni di euro per l'anno 2021, al finanziamento dell'indennità onnicomprensiva, pari a trenta euro giornalieri per l'anno 2021, per ciascun lavoratore dipendente da impresa adibita alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca, di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250, in caso di sospensione dal lavoro derivante da misure di arresto temporaneo non obbligatorio;

CONSIDERATO che le indennità di cui ai due precedenti visti si possono erogare nei limiti degli stanziamenti iscritti in bilancio sul capitolo 2230 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2021;

TENUTO CONTO della nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 17 settembre 2018, che individua l'Organismo erogatore dell'indennità di cui trattasi in persona dei Funzionari Delegati delle Capitanerie di Porto, sede di Direzione Marittima;

VISTO l'articolo 3 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale" nel quale si dispone che "*Le Capitanerie di porto dipendono funzionalmente dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per le materie di rispettiva competenza*";

VISTO il regio decreto del 6 febbraio 1933, n. 391, recante l'approvazione del regolamento per servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di porto;

VISTA la nota del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Reparto V Ufficio I n. 0015049 del 9 febbraio 2021, pervenuta per il tramite del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, con la quale il Comando Generale assicura il consueto supporto offerto dai Funzionari Delegati delle Capitanerie di Porto, sede di Direzione Marittima, per provvedere al pagamento delle indennità previste dall'articolo 1, commi 282 e 283, della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 (fermo pesca 2021) e la successiva nota del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – reparto V Ufficio I n. 0152229 del 7 dicembre 2021, con la quale il Comando Generale concorda con la stesura della bozza del decreto interministeriale recante misure di sostegno al reddito in favore dei lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima per l'anno 2021, pur ravvisando, rispetto alle precedenti annualità, che le risorse finanziarie sono attestate sullo stato di previsione di spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 13 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti al repertorio n. 276 del 10 febbraio 2022, concernente le modalità relative al pagamento dell'indennità onnicomprensiva pari a trenta euro di cui all'articolo 1, commi 282 e 283, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

CONSIDERATO, in particolare, quanto previsto dall'articolo 5, commi 1, 2, 3 e 4, del decreto interministeriale di cui al precedente capoverso, in merito alle modalità dell'istruttoria svolta dal Ministero del

lavoro e delle politiche sociali che verifica i presupposti di legittimità e predispone il decreto di autorizzazione relativo al riconoscimento dell'indennità derivante da misure di arresto della pesca marittima, e, successivamente, provvede ad impegnare, entro il 30 settembre 2022, in favore dei Funzionari Delegati delle Capitanerie di Porto, sede di Direzione Marittima, le risorse necessarie alla liquidazione delle indennità di cui all'articolo 1, commi 282 e 283, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il decreto direttoriale n. 40/14 del 12 luglio 2022, trasmesso con nota prot. n. 40/9378 del 14 luglio 2022 al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, e al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, corredato dagli elenchi degli aventi diritto e dai dati necessari alla liquidazione dell'indennità di cui trattasi, con cui è stata autorizzata la corresponsione di una indennità giornaliera onnicomprensiva pari ad € 23,50, per un importo totale di € 12.000.000,00, in caso di sospensione dal lavoro derivante da misure di arresto temporaneo obbligatorio, e pari ad € 30,00, per un importo totale di € 4.124.760,00, in caso di sospensione dal lavoro derivante da misure di arresto temporaneo non obbligatorio;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'impegno delle somme necessarie al pagamento delle relative indennità, in attuazione della sopra citata normativa,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno della somma di € 12.000.000,00 (dodicimilioni/00), sul capitolo 2230, piano gestionale 1, in favore dei Funzionari Delegati delle Capitanerie di Porto, sede di Direzione Marittima, come da elenco "*Allegato 1*" che forma parte integrante del presente decreto, per il pagamento della indennità giornaliera omnicomprensiva pari ad € 23,50 (ventitre/50), in caso di sospensione dal lavoro derivante da misure di arresto temporaneo obbligatorio, per ciascun lavoratore dipendente da impresa adibita alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250.

ARTICOLO 2

Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno della somma di € 4.124.760,00 (quattromilionicentoventiquattromilasettecentosessanta/00), sul capitolo 2230, piano gestionale 1, in favore dei Funzionari Delegati delle Capitanerie di Porto, sede di Direzione Marittima, come da elenco "*Allegato 2*" che forma parte integrante del presente decreto, per il pagamento della indennità giornaliera omnicomprensiva pari ad € 30,00 (trenta/00), in caso di sospensione dal lavoro derivante da misure di arresto temporaneo non obbligatorio, per ciascun lavoratore dipendente da impresa adibita alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250.

ARTICOLO 3

Detta spesa, pari a un importo complessivo di € 16.124.760,00, graverà sul capitolo 2230 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) - Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione), Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito – sulle risorse di provenienza dell'esercizio finanziario 2021 (PG 01).

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio centrale del bilancio per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it



Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dott.ssa Agnese De Luca

AB

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche e integrazioni.

Allegato 1

ELENCO DEI FUNZIONARI DELEGATI DELLE CAPITANERIE DI PORTO
SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA
CAPITOLO 2230 PG 1

DENOMINAZIONE FUNZIONARI DELEGATI	CODICE FD	TOT GG FERMO OBBLIGATORIO	TOT IMPEGNO FERMO OBBLIGATORIO
COMANDANTE CP ANCONA	1000933001	97.974	€ 2.303.897,86
COMANDANTE CP BARI	1000943001	112.991	€ 2.657.276,60
COMANDANTE CP CAGLIARI	1000952001	11.202	€ 263.337,75
COMANDANTE CP CATANIA	1000951201	11.723	€ 276.170,61
COMANDANTE CP CIVITAVECCHIA	1000934802	11.339	€ 266.558,36
COMANDANTE CP GENOVA	1000914001	6.503	€ 152.873,18
COMANDANTE CP LIVORNO	1000931301	7.902	€ 185.761,01
COMANDANTE CP NAPOLI	1000942501	6.293	€ 147.936,48
COMANDANTE CP OLBIA-SASSARI	1000952201	4.888	€ 115.362,71
COMANDANTE CP PALERMO	1000951501	81.066	€ 1.906.439,15
COMANDANTE CP PESCARA	1000940201	67.461	€ 1.590.744,02
COMANDANTE CP RAVENNA	1000924601	28.393	€ 667.465,51
COMANDANTE CP REGGIO CALABRIA	1000945201	16.709	€ 392.796,86
COMANDANTE CP TRIESTE	1000923101	1.297	€ 30.490,01
COMANDANTE CP VENEZIA	1000922402	44.363	€ 1.042.889,89
TOTALI		**510.104**	**€ 12.000.000,00**

Allegato 2

ELENCO DEI FUNZIONARI DELEGATI DELLE CAPITANERIE DI PORTO
SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA
CAPITOLO 2230 PG 1

DENOMINAZIONE FUNZIONARI DELEGATI	CODICE FD	TOT GG FERMO NON OBBLIGATORIO	TOT IMPEGNO FERMO NON OBBLIGATORIO
COMANDANTE CP ANCONA	1000933001	7.204	€ 216.120,00
COMANDANTE CP BARI	1000943001	21.952	€ 658.560,00
COMANDANTE CP CAGLIARI	1000952001	2.236	€ 67.080,00
COMANDANTE CP CATANIA	1000951201	6.204	€ 186.120,00
COMANDANTE CP CIVITAVECCHIA	1000934802	3.335	€ 100.050,00
COMANDANTE CP GENOVA	1000914001	5.692	€ 170.760,00
COMANDANTE CP LIVORNO	1000931301	2.990	€ 89.700,00
COMANDANTE CP NAPOLI	1000942501	5.940	€ 178.200,00
COMANDANTE CP OLBIA-SASSARI	1000952201	1.005	€ 30.150,00
COMANDANTE CP PALERMO	1000951501	58.828	€ 1.764.840,00
COMANDANTE CP PESCARA	1000940201	11.453	€ 343.590,00
COMANDANTE CP RAVENNA	1000924601	899	€ 26.970,00
COMANDANTE CP REGGIO CALABRIA	1000945201	6.003	€ 180.090,00
COMANDANTE CP TRIESTE	1000923101	220	€ 6.600,00
COMANDANTE CP VENEZIA	1000922402	3.531	€ 105.930,00
TOTALI		**137.492**	**€ 4.124.760,00**